



LE TUE NOTE KINDLE PER:

Il libro del destino

di Grégory Samak, Mara Dompè

Anteprima istantanea gratuita di Kindle: <http://amzn.to/2gjUVA9>

11 evidenziazioni | 1 nota

Evidenziazione (Giallo) e nota | Posizione 3

Presentazione

Acquistato il 19 luglio 2016 a 1,99 euro.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 535

«Credo che il destino appartenga al Creatore e che sia lui ad attribuire un posto a ogni cosa quaggiù.»

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 572

Elias era sempre stato convinto che la vita passasse troppo in fretta perché si potesse scegliere quale direzione farle prendere, quale strada farle imboccare. Era lei a decidere.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 614

Il XXI secolo era ansioso di passare oltre: la memoria di quegli anni tragici stava per scomparire, sepolta sotto la polvere dei libri di Storia. Una scomparsa che, tra non molto, sarebbe stata definitiva. Per sbarazzarsi dei sensi di colpa, l'Europa aveva persino fatto leva sulle atrocità commesse dall'esercito israeliano nei confronti dei palestinesi, innalzando questi ultimi al ruolo di nuovi martiri. Un tentativo di cancellare il marchio di un'infamia che lei stessa aveva generato.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 1135

Dietro quel crimine, c'era il mondo degli adulti che vomitava il suo odio.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 1175

le ideologie del dopoguerra, cariche di senso di colpa e ossessionate dall'oblio, dal desiderio di «voltare pagina»: la pagina del proprio fallimento morale.

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 1467

Dal dopoguerra in poi, la Storia del Vecchio Continente sembrava girare a vuoto. Com'era possibile che proprio l'Europa, culla di grandiose civiltà e di straordinarie conquiste intellettuali, avesse dato origine al male assoluto?

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 1476

Il capitalismo aveva ridotto gli individui a semplici ingranaggi nella macchina del profitto. Per Hitler, invece, gli individui erano semplici ingranaggi nella macchina del loro stesso sterminio...

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 1840

Forse pochi uomini fanno il male pensando di fare il male,

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 2085

«So che morirò presto. Ma è nell'ordine delle cose. Perché la morte e la vita sono legate, sono le due porte che delimitano il nostro cammino».

Evidenziazione (Giallo) | Posizione 2280

«Se fosse così semplice! Se da una parte ci fossero uomini neri che tramano malignamente opere nere e bastasse distinguerli dagli altri e distruggerli! Ma la linea che separa il bene dal male attraversa il cuore di ognuno. Chi distruggerebbe un pezzo del proprio cuore?»
